UNITÀ PASTORALE DUEVILLE

Preghiera dei ragazzi

Domenica 31 maggio 2020, Pentecoste

Oggi e' domenica!
Trova un momento per pregare!
Questa e' la domenica di Pentecoste.
Forse puo' sembrarvi un nome strano e, in effetti, avete ragione, perche' deriva dal greco e significa "cinquantesimo giorno": 50° giorno dopo la Pasqua.
E che cosa si celebra in questa domenica cosi' importante? La discesa dello Spirito Santo sugli apostoli!
Se ricordate, domenica scorsa, festa dell'Ascensione, abbiamo sentito narrare che Gesu' fu elevato in alto, nella gloria di Dio. Ma questo suo andare al Padre non significa che lascio' soli gli apostoli di quel tempo! E nemmeno noi adesso! Prima di andare in cielo, promise un dono che ci fa capire che Lui e' sempre con noi: lo Spirito Santo.
Ma cos'e' questo Spirito Santo?

Fai il segno della croce :
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Inizia leggendo questa storia:
BISBIGLIATO ALL'ORECCHIO
Il giorno dopo aver creato il mondo, il Signore tornò a guardare la sua Creazione.
C'era qualche ritocco da fare.
C'erano dei bei sassi sui greti dei fiumi, grigi, verdi e picchiettati.
Ma sotto terra i sassi erano schiacciati e mortificati.
Dio sfiorò quei sassi profondi ed ecco si formarono diamanti e smeraldi e milioni di gemme scintillanti laggiù nelle profondità.
Il Signore vide i fiori, uno più bello dell'altro.
Mancava qualcosa, pensò, e posò su di essi un soffio leggero: ed ecco, i fiori si vestirono di profumo.
Un uccellino grigio e triste gli volò sulla mano. Dio gli fischiettò qualcosa.
E l'usignolo incominciò a gorgheggiare.
E disse qualcosa al cielo e il cielo arrossì di piacere.
Nacque così il tramonto.
Ma che cosa mai avrà bisbigliato il Signore all'orecchio dell'uomo perché egli sia un uomo?
Gli bisbigliò, in quel giorno lontano, in quell'alba remota, tre piccole parole:
"Ti voglio bene!".

Hai qualcosa da farti perdonare?
E' il momento di dire :
Scusa, Signore Gesù, perché in questi giorni...

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Gesu' ti perdona e puoi rialzarti ogni volta .

Leggi ora la prima lettura di questa domenica :

Dagli Atti degli Apostoli
(2,1-13)

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?». Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce».

Una riflessione

Potresti chiedere a chiunque: "chi e' lo Spirito Santo? Cos'e'?" e ti accorgerai facilmente che lo Spirito Santo e' il "grande sconosciuto"!!!

Forse e' un po' piu' facile parlare di Gesu' o del Padre... forse... certo e' che parlare dello Spirito Santo ci mette in crisi.

Qualcuno potrebbe dire che e' una colomba, che e' una fiammella di fuoco, che da' sette regali... ma c'e' poco da fare, non riusciremmo a dipingerne il volto o i suoi tratti caratteristici.

Perche' lo Spirito Santo non lo vedi, ma lo senti, lo percepisci, lo gusti nella vita di chi lo accoglie!

Un po' come il brano degli Atti che hai appena letto: i discepoli erano inizialmente chiusi nello stesso luogo, tristi, delusi, impauriti perche' temevano di fare la stessa fine di Gesu'. Pero' all'improvviso successe qualcosa: tutta la stanza, nonostante fosse ben chiusa, venne invasa da un vento impetuoso! E poi lingue come di fuoco si posarono su ciascuno dei discepoli, senza bruciar loro i capelli o ustionarli!

E gli Apostoli cominciarono a parlare in altre lingue, con un coraggio incredibile, con un fuoco dentro, con un calore, con una bellezza, una bonta', una gioia nuovissima!!!

E anche ai nostri giorni agisce cosi'!

Dove trovi una persona leggera come il vento?

Qualcuno che sa riempirti di ossigeno con il suo modo di fare, che scaccia via lo smog che soffoca il cuore, che ha coraggio nel compiere per prima il bene???

Dove vedi una persona che, come il fuoco, illumina i tuoi occhi e ti rende gioioso?

Dove scorgi una persona che, come il fuoco, sa scaldarti, sa renderti piu' buono, ti dona il gusto di pregare con gioia?

Dove ascolti una persona che ha un linguaggio diverso? Che magari non sa tutte le risposte, ma sa darti coraggio e forza per essere testimone del Signore? Del suo amore splendido?

Fidati, ci sono tante persone infiammate dallo Spirito, a noi il compito di cercarle!
A noi la grazia di diventare come loro!

Ora prega con le tue parole e scrivi un pensiero personale :

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Ora continua leggendo questa preghiera:

Quando incontri gente,
anche della tua età,
anche tra i tuoi amici,
incapace di accettare idee e proposte nuove,
e nemica ai grandi ideali e progetti,
appesantita dalle abitudini,
chiusa ai sogni,
stai attento: lì non c'è il vento.

Quando incontri gente,
anche della tua età,
anche tra i tuoi amici,
incapace di distinguere il bene dal male,
incolonnata dietro a quello che fanno tutti,
con il cuore infreddolito dall'egoismo e dal menefreghismo,
indifferente al bene degli altri,
calcolatrice e diffidente,
dura e rigida,
stai attento: lì non c'è il fuoco.

Quando incontri gente,
anche della tua età,
anche tra i tuoi amici,
volgare e sboccata,
litigiosa e violenta,
arrogante e prepotente,
incapace di amore generoso e di amicizia pulita e sincera,
stai attento: lì non c'è la colomba.
Lì non c'è lo Spirito di Gesù.

Alzati in piedi e insieme a Gesu', aprendo le mani al cielo, prega il Padre Nostro:
Padre Nostro...

Concludi con queste parole:
Grazie Signore, perché mi sei vicino. Benedici la mia famiglia e i miei cari. Benedici tutti, soprattutto benedici chi sta male e cerca la tua presenza.

Fai il segno della croce e vivi bene questa settimana.